



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Provincia di Modena

Area Tecnica
Amministrativo Lavori Pubblici

Determinazione numero 1196 del 05/06/2025

OGGETTO: PNRR M4C1 INV.3.3 'FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATION EU' - IIS SPALLANZANI DI VIGNOLA - COSTRUZIONE DI NUOVA SCUOLA MEDIANTE SOSTITUZIONE DI EDIFICIO CON DELOCALIZZAZIONE - PRIMO STRALCIO CUP G55E2300000006 CIG 9996271FC6 - PRESA D'ATTO DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE E AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE SCORRIMENTO DI GRADUATORIA. CUP G55E23000000006

Il Dirigente VITA ANNALISA

Con determinazione n. 1370 del 08/08/2023, la Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto IIS SPALLANZANI - SEDE DI VIGNOLA. COSTRUZIONE DI NUOVA SCUOLA MEDIANTE SOSTITUZIONE DI EDIFICIO CON DELOCALIZZAZIONE - PRIMO STRALCIO, dell'importo complessivo di € 3.895.906,70, di cui € 2.184.308,84 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 91.061,21 per oneri della sicurezza non ribassabili, € 894.629,95 per costo manodopera ed € 725.906,70 per somme a disposizione.

Con successiva determinazione n. 1534 del 13/09/2023, i lavori in oggetto sono stati aggiudicati alla ditta IMACO S.P.A. con sede in Via Zoe Fontana n. 220 – 00131 Roma (RO) C.F. e P.IVA 08853751009, che ha offerto di eseguirli con il ribasso percentuale del 13,23%, corrispondente ad € 288.984,06 per un valore dell'offerta di € 1.895.324,78 oltre € 91.061,21 per oneri di sicurezza (importo contrattuale € 2.881.015,94 comprensivo di manodopera) ed € 288.101,59 per IVA e quindi per un importo complessivo di € 3.169.117,53. In data 15/11/2023 sono stati consegnati i lavori relativi a PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATION EU" - IIS SPALLANZANISEDE DI VIGNOLA.COSTRUZIONE DI NUOVA SCUOLA MEDIANTE SOSTITUZIONE DI EDIFICIO CON DELOCALIZZAZIONE-PRIMO STRALCIO, CUP G55E23000000006 - CIG 9996271FC6, con durata complessiva pari a 570 giorni e ultimazione dei lavori prevista per il 07/06/2025. Il contratto di appalto è stato sottoscritto in data 29/01/2024 n. repertorio 29234.

Sin dall'inizio del cantiere, la realizzazione dei lavori è risultata estremamente rallentata, infatti, nonostante i molteplici solleciti dalla Stazione Appaltante e gli ordini di servizio impartiti, solo dopo oltre un anno dall'avvio dei lavori, l'impresa ha raggiunto il 1° stato di avanzamento lavori pari a circa il 16% dell'importo contrattuale. Le criticità organizzative addotte ed analiticamente descritte nella comunicazione dell'Avv. Guerra del 19/3/2025 per conto della ditta Imaco S.p.a. e i conseguenti ritardi hanno portato l'Impresa alla constatazione della propria difficoltà di procedere con l'appalto e concludere i lavori in tempi congrui in relazione alle

scadenze imposte dal finanziamento PNRR (pec prot. n. 9496 del 19/03/2025), risorse irrinunciabili ed imprescindibili per la stazione appaltante. Tale situazione, di fatto, pregiudica lo svolgimento regolare dell'intero appalto, come ammesso anche da parte dell'impresa disposta a rinunciare all'intera commessa. Entrambe le parti, Provincia ed impresa, hanno concordato che il vincolo contrattuale non può comportare un accanimento operativo dai potenziali effetti dannosi sia sulla realizzazione dell'opera sia sulla verosimile perdita del finanziamento PNRR, in caso di mancato rispetto dei termini contrattuali.

Pertanto, ritenute giustificate le motivazioni di impossibilità sopravvenuta addotte dall'impresa, si ritiene che la risoluzione consensuale sia nell'interesse di entrambe le parti, ma soprattutto nell'interesse collettivo al corretto efficace ed efficiente utilizzo delle risorse pubbliche.

Premesso quanto sopra, le parti dell'appalto, la Provincia per la salvaguardia del pubblico interesse alla realizzazione dell'appalto, e ciascuna, per salvaguardare i motivi di convenienza ed opportunità che hanno indotto le stesse a sottoscrivere il contratto, di comune accordo hanno ritenuto opportuno e consono addivenire alla risoluzione consensuale del contratto (Rep. n. 29234 del 29/01/2024) ed hanno rinunciato consensualmente alla prosecuzione del rapporto in essere.

Lo schema di accordo per la Provincia è stato approvato con Atto del Presidente n. 50 del 05/05/2025 che si richiama nel presente atto.

La risoluzione consensuale del contratto è subordinata all'effettivo recupero, a favore della Provincia, di tutte le somme oggetto di anticipazione entro termini predeterminati in modo da rientrare subito in possesso delle risorse finanziarie necessarie per l'esecuzione delle opere, diversamente la Provincia procederà a tutelare la propria posizione agendo in danno all'impresa. Tali condizioni sono indispensabili per salvaguardare le tempistiche e per potere utilizzare la graduatoria e procedere con l'aggiudicazione dell'appalto ad un'altra ditta mediante lo scorrimento della graduatoria stessa, individuando quindi in tempi brevissimi un nuovo esecutore per le opere in oggetto. Inoltre, permetterebbe di riottenere la piena disponibilità dell'area di cantiere.

Questi fattori garantirebbero il rispetto delle tempistiche imposte dai fondi PNRR, assicurando il completamento dell'edificio entro marzo 2026, termine inderogabile per il finanziamento PNRR e per le esigenze scolastiche. Il mancato rispetto delle scadenze assegnate comporterebbe la perdita del finanziamento concesso, arrecando un grave pregiudizio all'Amministrazione Provinciale, oltre che all'istituzione scolastica. Tale scadenza rappresenta dunque un elemento di fondamentale importanza per il conseguimento dell'obiettivo. La sottoscrizione dell'accordo di risoluzione consensuale del contratto è, pertanto, stata subordinata all'incameramento dell'anticipazione, a garanzia dell'adempimento degli impegni pattuiti entro i termini previsti dall'accordo stesso.

L'accordo di risoluzione è stato firmato dalla Ditta IMACO ed assunto al Protocollo dell'ente al n.16182 del 12/5/2025. La restituzione dell'anticipazione contrattuale corrisposta all'impresa è da accertare al capitolo 1583 del Peg 2025.

Conseguentemente a quanto sopra esposto, si ritiene di procedere, ai sensi dell'art. 124 commi 1 e 2, del D.Lgs.n.36/2024 con affidamento mediante scorrimento della graduatoria interpellando progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria. L'impresa seconda classificata nella procedura di affidamento è la Ditta BOTTOLI COSTRUZIONI SRL con sede in Via A. Vespucci 46100 Mantova (MN) C.F. e P.IVA 02264720208 bottoli-costruzioni.srl@legalmail.it che ha accettato il subentro e di eseguire i lavori al medesimo ribasso (13,63%) del precedente affidatario ed inviata la relativa documentazione amministrativa aggiornata (accettazione subentro, modello di autodichiarazione, atto di concordanza, dichiarazioni integrative PNRR e modello offerta economica) documenti tutti assunti agli atti dell'ente al Prot.n.17856 del 21/05/2025.

Per quanto attiene ai controlli sui requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 posti in essere da parte dell'U.O. Contratti, essi sono terminati con esito regolare

(comunicazione Prot.n.19323/2025) eccetto per l'esistenza di eventuali violazioni fiscali non definitivamente accertate ancora in corso, giusta, tuttavia, dichiarazione negativa da parte dell'impresa sul modello di autodichiarazione presentato.

Si dà atto che l'intervento è finanziato dall'Unione europea-NextGeneration EU, in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza all'interno della Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica) - fondi del Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione - Unità di missione PNRR n. 85 del 15.11.2022 di assegnazione delle risorse – a valere sul Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 07/12/2022, n. 320;

L'intervento rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH - Do no significant Harm" e, in particolare, l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01" e prescrive l'obbligo di rispetto dei C.A.M., come da documento progettuale – Relazione sui C.A.M.- che contiene le verifiche di ottemperanza ai «Criteri Ambientali Minimi Edilizia (CAM)» per i lavori di costruzione e ristrutturazione degli edifici.

L'amministrazione procederà al pagamento diretto dei subappaltatori come previsto nelle norme di gara, salvo quanto previsto dall'art.119 comma 11 lett.c) del D.Lgs.n.36/2023.

La Responsabile Unica del progetto è la Direttrice dell'Area tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) richiamate le premesse al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, di prendere atto della risoluzione contrattuale avvenuta con specifico accordo tra la Ditta IMACO SPA e la Provincia ed assunto al Protocollo dell'ente al n. 16182 del 12/5/2025;
- 2) di aggiudicare, pertanto, i lavori in oggetto - ai sensi dell'art.124 commi 1 e 2 del D.Lgs.n.36/2023 procedendo allo scorrimento della graduatoria di gara come formulata nella determinazione n. 1534 del 13/09/2023 - all'operatore secondo in graduatoria ovvero la Ditta BOTTOLI COSTRUZIONI SRL con sede in Via A. Vespucci 46100 Mantova (MN) C.F. e P.IVA 02264720208 bottoli-costruzioni.srl@legalmail.it che ha accettato il subentro e di eseguire i lavori alle medesime condizioni, ribasso (13,63%), del precedente affidatario ed inviata la relativa documentazione amministrativa aggiornata (accettazione subentro, modello di autodichiarazione, atto di concordanza, dichiarazioni integrative PNRR



- e modello offerta economica) documenti tutti assunti agli atti dell'ente al Prot.n.17856 del 21/05/2025;
- 3) di dare atto che il CIG è il 9996271FC6 e il CUP è il G55E23000000006;
 - 4) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02F1038 (rif. Arch. 596) e che il termine previsto per l'ultimazione dei lavori è Marzo 2026;
 - 5) di accertare al capitolo 1583 del Peg 2025 la somma di € 444.213,41 dalla ditta IMACO SPA a titolo di rimborso per le lavorazioni non eseguite nell'ambito del contratto d'appalto rep. 29234/2024 (finanziamento PNRR) al netto di quanto contabilizzato al successivo punto 7);
 - 6) di liberare la somma di € 2.127.822,89 dall'impegno 47/2025 alla prenotazione 150/2025 del capitolo 4812 del Peg 2025;
 - 7) di contabilizzare – per effetto della risoluzione contrattuale sopra richiamata - al cap. 3257 del Peg 2025 la somma di € 18.542,78 (finanziata con avanzo) a favore della ditta IMACO spa per le ulteriori lavorazioni urgenti impartite con ordine di servizio n. 2 dal Direttore Lavori a parziale compensazione delle somme da restituire;
 - 8) di impegnare a favore della DITTA BOTTOLI COSTRUZIONI SRL la somma complessiva di € 2.590.579,08 al capitolo 4812 del Peg 2025 (finanziamento PNRR) come segue:
 - quanto a € 2.127.822,89 alla prenotazione 150/2025;
 - quanto a € 462.756,19 da prenotare e impegnare a seguito dell'accordo transattivo sopra richiamato;
 - 9) di svincolare la cauzione definitiva presentata da IMACO SPA con polizza fidejussoria n. 2023/50/2678251 rilasciata dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni - Agenzia di Roma Esedra - in data 22/09/2023 per Euro 144.080,79;
 - 10) di svincolare la polizza a garanzia dell'anticipazione contrattuale presentata dalla stessa IMACO SPA a prot. n. 10614 del 27/03/2024, polizza n. 2024/50/2689890 rilasciata da Reale Mutua per un importo di euro 649.625,69;
 - 11) di dare atto che il Responsabile unico del progetto è ing. Annalisa Vita, Direttrice Area Tecnica della Provincia di Modena;
 - 12) dare atto che ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023, lo staff di direzione dei lavori in oggetto risulta così composto:
 - Direttore dei Lavori: Ing. Laura Reggiani;
 - Direttore Operativo:
 - d.o. Strutture ing. Lucia Evandri,
 - d.o. impianti P.I. Nappa Stefano e Malara Antonino,
 - d.o. architettonico Arch. Frascati Wanda,
 - d.o. contabile Geom. Avenoso Serafino;
 - 13) di dare atto che, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n.81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione è stato individuato nella persona Geom. Ricci Alessandro e che il collaudatore è stato individuato nella persona ing. Candido Bertolani;
 - 14) di dare atto che l'operatore economico BOTTOLI COSTRUZIONI SRL risulta in posizione di regolarità contributiva a seguito di DURC regolare (prot. INPS_44548475 del 06/02/2025 valido fino al 06/06/2025) e non risultano essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Cremona-Mantova-Pavia del 27/05/2025 n. T 605037332 e che in pari data è stato consultato il casellario ANAC da cui non risultano annotazioni a suo carico;
 - 15) di dare atto della comunicazione relativa ai controlli generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/23 su FVOE di Anac per l'impresa BOTTOLI COSTRUZIONI SRL (comunicazione U.O. Contratti Prot.19323 del 3/6/2025);

- 16) di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario BOTTOLI COSTRUZIONI SRL e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
- 17) di dare atto che la stipulazione del contratto con l'impresa BOTTOLI COSTRUZIONI SRL avverrà nel rispetto delle disposizioni dell'art. 28 del vigente regolamento sui contratti dell'ente;
- 18) di dare atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;
- 19) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Modena, pubblicati entrambi nella sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali;
- 20) di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 21) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;
- 22) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto;
- 23) di dare atto che il quadro economico dell'opera è il seguente:

		PNRR - DM 07/12/22 n. 320
A	Lavori	
a.1	Opere strutturali ed edili	1.308.734,65
a.2	Impianti	586.590,13
	Totale soggetto a ribasso d'asta	1.895.324,78
a.3	Costo della manodopera	894.629,95
a.4	Oneri di sicurezza	91.061,21
	Totale non soggetto a ribasso d'asta	985.691,16
	Totale	2.881.015,94
B	Somme a disposizione	
b.1	Imprevisti e adeguamento prezzi (Iva 10%)	18.180,00
b.2.a	Lavori propedeutici impianto di riscaldamento (Iva 22%)	24.589,80
b.2.b	Lavori propedeutici impianto di riscaldamento - ribasso indisponibile (Iva 22%)	487,65
b.2.c	Spese per scavi finalizzati ad indagini archeologiche - (Iva 22%)	722,00
b.2.d	Spese per scavi finalizzati ad indagini archeologiche ribasso indisponibile - (Iva 22%)	38,00
b.2.e	Lavori ulteriori in economia (Iva 22%)	11.050,18
b.3.a	Spese per allacciamenti (elettrico MT + Lepida + Telecom) - (Iva 22%)	30.000,00
b.3.b	Spese per parere scarico reflui domestici ed assimilati (Iva 10% compresa)	283,80
b.3.c	Spese per esame progetto VVF (iva esente)	1.302,00
b.4.a	Spese tecniche - progetto definitivo-esecutivo (Oneri 4% compresi) - (Iva 22%)	124.799,94
b.4.b	Spese tecniche - opzione direzione operativa (Oneri 4% compresi) - (Iva 22%)	18.239,93
b.4.c	Spese tecniche - ribasso indisponibile (Oneri 4% compresi) - (Iva 22%)	627,13
b.4.d	Spese tecniche - progetto lavori propedeutici (Oneri 4% compresi) - (Iva 22%)	4.836,00

b.4.d	Spese tecniche - ribasso indisponibile lavori propedeutici (Oneri 4% compresi) - (Iva 22%)	52,00
b.4.d	Spese tecniche ulteriori per direzione lavori e collaudi (Oneri 4% compresi) - (Iva 22%)	46.363,04
b.5	Spese tecniche per accertamenti per collaudi (Iva 22%)	10.000,00
b.6	Spese incentivo art. 133 D.Lgs. 50/2016 (Iva esente)	50.720,00
b.7.a	Spese ANAC - progettazione	35,00
b.7.b	Spese ANAC - lavori	660,00
b.7.c	Spese ANAC e pubblicità (Iva esente)	4.305,00
b.8	ribasso lavori (iva 10%) indisponibile	288.984,06
	Totale	636.275,52
C	IVA	
c.1	Iva su lavori ed oneri di sicurezza (10%)	288.101,59
c.2	Iva su imprevisti e adeguamento prezzi (10%)	1.818,00
c.3.a	Iva su lavori propedeutici impianto di riscaldamento (22%)	5.409,76
c.3.b	Iva su lavori propedeutici impianto di riscaldamento - ribasso indisponibile (22%)	107,28
c.3.c	Iva su scavi finalizzati ad indagini archeologiche	158,84
c.3.d	Iva su scavi finalizzati ad indagini archeologiche	8,36
c.3.e	Iva su ulteriori lavori in economia (22%)	2.431,04
c.4.a	Iva su allacciamenti (22%)	6.600,00
c.5.a	Iva su spese tecniche - progetto definitivo-esecutivo (22%)	27.455,99
c.5.b	Iva su spese tecniche - opzione direzione operativa (22%)	4.012,78
c.5.c	Iva su spese tecniche - ribasso indisponibile (22%)	137,97
c.5.d	Iva su spese tecniche - progetto lavori propedeutici (22%)	1.063,92
c.5.e	Iva su spese tecniche - ribasso indisponibile progetto lavori propedeutici (22%)	11,44
c.6	Iva su spese tecniche ulteriori per direzione lavori e collaudi (22%)	10.199,87
c.7	Iva su spese tecniche per accertamenti per collaudi (22%)	2.200,00
c.8	Iva su ribasso lavori (10%) indisponibile	28.898,41
	Totale	378.615,24
	<i>Arrotondamenti</i>	0,00
D	TOTALE	3.895.906,70

24) di dare atto che il crono-programma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO
2023	190.377,25 €
2024	633.823,51 €
2025	2.871.706,14 €
2026	200.000,00 €

25) di notificare il presente atto alla Ditta BOTTOLI COSTRUZIONI SRL di Mantova con sede in Via A. Vespucci 46100 Mantova (MN) P.I.V.A. e C.F. 02264720208 bottoli-costruzioni.srl@legalmail.it

26) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 e ss.mm.ii;

27) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Contratti e patrimonio dell'Area Amministrativa ed alla U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.



Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)